



**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
(Messina)**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 -2017
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Francesco Re

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco e deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione	4633	4734	4712	4694	4679

1.2 Organi politici

La composizione della Giunta Comunale, nell'arco del quinquennio 2012-2016, è stata interessata da diversi mutamenti.

La Giunta Comunale è stata nominata con provvedimento sindacale n. 26 del 21.5.2012 così composta:

	Giunta
sindaco	RE FRANCESCO
assessori	NAPOLI MATTEO
	STASZEWSKA AGNIESKA
	FRATANTONI FILIPPO
	MINGARI ANTONINA

A seguito delle dimissioni dell'assessore STASZEWSKA AGNIESKA, acquisite in data 3.8.2012, con provvedimento n. 46 del 3.8.2012 è stato nominato il nuovo assessore TORCIVIA ANTONINO.

Tutti i componenti di Giunta Comunale, in data 10.6.2013, hanno rassegnato le dimissioni e il Sindaco con provvedimento n. 33 del 10.6.2013 ha nominato la nuova Giunta Comunale così composta:

NAPOLI MATTEO
PELLEGRINO AGOSTINO
FRATANTONI FILIPPO
MINGARI ANTONINA

A seguito delle dimissioni dell'assessore FRATANTONI FILIPPO, acquisite in data 01.6.2015, con provvedimento sindacale n. 35 dell'01.6.2015 è stato nominato il nuovo assessore AMOROSO ALESSANDRO.

A seguito delle dimissioni dell'assessore MINGARI ANTONINA, acquisite in data 01.7.2015, con provvedimento sindacale n. 39 dell'01.7.2015 è stato nominato il nuovo assessore SOTTOSANTI CINZIA.

A seguito delle dimissioni dell'Assessore NAPOLI MATTEO, con decorrenza 01.11.2016, non è stato nominato il nuovo Assessore.

CONSIGLIO COMUNALE.

	CONSIGLIO
PRESIDENTE	RE CARMELO
VICE PRESIDENTE	RAMPULLA SANTO
CONSIGLIERI	AMOROSO ALESSANDRO (sino al 01.07.2015)
	ANTOCI CALOGERO
	ESPOSITO GIUSEPPE
	FERRIGNO ANTONINO
	GAGLIANO SALVATORE
	GIANNI' ANTONINO
	LA ROSA ANTONINO
	LUCIFARO GIUSEPPE
	MINGARI ANTONINA
	PATTI ANTONINO
	TARALLO SILVANA
	TORCIVIA RITA
	VOLPE NICOLO'
	NIGRELLI COSIMO (subentrato il 9.07.2015)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NON PRESENTE

Segretario: TESTAGROSSA ANNA ANGELA in convenzione con il comune di TUSA

Numero dirigenti: NON PRESENTI

Numero Aree funzionali: 5

AREA AMMINISTRATIVA- SOCIO CULTURALE

AREA TECNICA-MANUTENTIVA

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

AREA VIGILANZA

AREA INFORMATICA

Numero posizioni organizzative ad oggi: 4

DR.SSA GRAZIA LOMBARDO - RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- SOCIO CULTURALE

ARCH. LA MONICA FRANCESCO – RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA

RAG. PIETRO MAZZEO – RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

ISP. SUP. GARITI LAURA – RESPONSABILE AREA VIGILANZA

Numero totale personale dipendente in servizio:

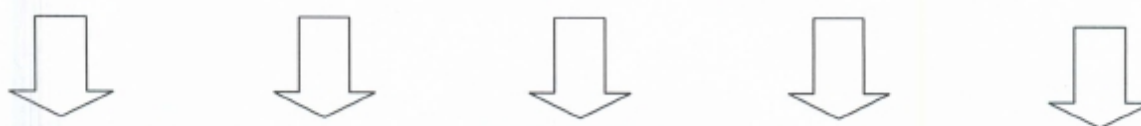
dipendenti a tempo indeterminato	dipendenti contratto a t.d. part.time ai sensi delle lr. 16/06	lavoratori asu
35	38	25

PENSIONAMENTI DAL 2012 AL 2017: nn. 12 unità di cui n. 6 collocati in prepensionamento nel 2016, ai sensi del decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.10.2013 n. 125.

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 26.8.2011 e, da ultimo, modificata con delibera di G.C. n. 26 del 7.3.2017, così risulta:

ARTICOLAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DISTRIBUZIONE SERVIZI ALL'INTERNO DELLE AREE



SERVIZIO AFFARI GENERALI	SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'	SERVIZIO MANUTENZIONE PATRIMONIO, IGIENE URBANA	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (interno e esterno)	SERVIZIO INFORMATICA E COMUNICAZIONE TECNOLOGICA
SERVIZIO DEMOGRAFICO	SERVIZIO TRIBUTI	SERVIZIO CURA PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO	SERVIZIO VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE	SERVIZIO APPROVVIGGIAMENTO BENI E SERVIZI SU PIATTAFORMA ELETTRONICA
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE	SERVIZIO PERSONALE (parte giuridica ed economica)	SERVIZIO CIMITERO COMUNALE	SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
SERVIZIO CULTURA – SPORT – TURISMO E TEMPO LIBERO	SERVIZIO ECONOMATO E PATRIMONIO	SERVIZIO URBANISTICA E TERRITORIO	SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA	
		SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	
		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E IMPIANTI		
		SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, E CONFERIMENTO R.S.U.		

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, UFFICI E/O ATTIVITA'

SERVIZI	UFFICI E/O ATTIVITA'
AFFARI GENERALI	Segreteria – Deliberazioni – Protocollo – Notifiche – Albo Pretorio – Centralino – Contenzioso – Contratti –

	U.R.P. – Assistenza agli Organi Istituzionali – Ricerca e captazione fonti di finanziamento – Supporto agli organi istituzionali
DEMOGRAFICI	Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Statistica – Leva
SOCIO ASSISTENZIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	Attività di sostegno alle famiglie e ai minori – Asilo Nido – Prestazioni sociali - Assistenza scolastica – Trasporto alunni
CULTURA – SPORT – TURISMO E TEMPO LIBERO	Biblioteca – Museo – Gestione Palazzi – Attività Turistico/Culturali – Sport – Valorizzazione del Territorio
FINANZA, CONTABILITA'	Ragioneria – Adempimenti fiscali- Ricezione fatture elettroniche
TRIBUTI	Imposte e tasse – entrate comunali
PERSONALE	Rilevazione presenze, stipendi, gestione personale (parte giuridica ed economica)
ECONOMATO E PATRIMONIO	Economato, Aggiornamento inventario beni mobili e immobili
MANUTENZIONE PATRIMONIO, IGIENE URBANA	Manutenzione immobili, Spazzamento e igiene urbana
CURA PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO	Manutenzione e cura parchi , giardini e verde pubblico
CIMITERO COMUNALE	Servizi cimiteriali
URBANISTICA E TERRITORIO	Certificazioni varie di urbanistica, edilizia privata/attività tecniche, agibilità, abitabilità, statistica edilizia privata, attività repressiva e controllo territorio, condono edilizio
LAVORI PUBBLICI	Osservatorio LL.PP, procedure di appalto e LL.PP., cantieri di lavoro, espropriazioni, statistica OO.PP
IDRICO INTEGRATO E IMPIANTI	Acquedotto, fognature, depuratore acque reflue, illuminazione pubblica, impianti tecnologici, commissione comunale di vigilanza L.P.S.
RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO R.S.U.	Gestione servizio raccolta, trasporto e conferimento r.s.u, tenuta registri e formulari, gestione convenzioni -con consorzi di filiera
POLIZIA MUNICIPALE	Prevenzione e repressione delle violazioni alle norme di polizia locale; vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello stato, della regione e degli enti locali, la cui esecuzione sia di competenza del comune; prestazione di servizio d'onore e rappresentanza, di vigilanza e di scorta nell'interesse della amministrazione di appartenenza; svolgimento incarichi di informazione, notificazione, accertamento e rilevazione connessi alle proprie funzioni istituzionali o comunque richiesti dalle autorità e dagli uffici legittimati a richiederli; vigilanza sulla integrità e conservazione del patrimonio pubblico, funzioni di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, come previste dalla legge.
VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE	Regolamentazione del traffico, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevazione degli incidenti stradali, compiti di polizia stradale
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	SUAP, controllo e repressione di illeciti riguardanti il commercio "fisso" e "ambulante"; controlli sulle licenze, TOSAP, iscrizioni in registri, approvazioni e in genere su tutte quelle attività che necessitano di autorizzazione; prevenzione, repressione e vigilanza

	sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti riguardo a: esercizi commerciali, laboratori artigianali, pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, mercati, chioschi o altre strutture commerciali mobili; vigilanza per la tutela di tutti i beni comunali, dell'ordine e del decoro cittadino; contestazione di violazioni amministrative, accertate nelle materie di competenza;
TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA	Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio; vigilanza sulla applicazione delle leggi a tutela dell'ambiente e della sua salubrità; controllo e tutela degli animali;
PROTEZIONE CIVILE	Analisi causa fenomeni calamitosi; prevenzione danni conseguenti all'evento; realizzazione esercitazioni; redazione Piano di Emergenza Comunale; attivazione unità di crisi locale e C.O.C.; coordinamento delle strutture operative di emergenza.
SERVIZIO INFORMATICA E COMUNICAZIONE TECNOLOGICA	Gestione informatica a supporto degli uffici dell'Ente, adempimenti CAD, dematerializzazione dei procedimenti, conservazione documentale, sito web, amministrazione trasparente (attività di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), attività informatica e di comunicazione tecnologica a supporto di tutte le Aree e degli organi istituzionali.
APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI SU PIATTAFORMA ELETTRONICA	Ricorso a mercato elettronico, convenzioni, accordi quadro, sistema dinamico per tutte le Aree dell'Ente.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

Con decreto assessoriale del 106/GAB del 02.4.2013, ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21.08.84 n. 66 è l'ARTA ha nominato un commissario ad acta presso il comune per provvedere, in sostituzione del Sindaco, alla redazione e trasmissione al Consiglio Comunale degli atti alla predisposizione degli atti relativi alla revisione del PRG e del R.E. ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 15/91. Con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.5.2014 ha adottato le direttive, ex articolo 3 della l.r. 15/91, per la redazione del PRG.

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

La riduzione dei trasferimenti statali e regionali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, la molteplicità degli adempimenti sulla trasparenza e sull'anticorruzione, la continua evoluzione normativa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel corso del quinquennio l'ente ha reperito le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Le spese sono state proporzionate ai trasferimenti e alle entrate proprie, mentre per gli investimenti è stato utilizzato l'accesso a bandi e misure di finanziamento. Questo ha permesso il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

I bilanci per gli anni 2012-2016 sono stati approvati nel corso del secondo semestre di riferimento in considerazione delle difficoltà tecniche, normative ed economiche, causate principalmente dai ritardati trasferimenti regionali e statali che gli enti locali, ed in particolare quelli siciliani, hanno dovuto affrontare. Inoltre, la gestione degli esercizi finanziari 2015 e 2016 risente della sopravvenuta normativa dell'armonizzazione contabile che ha comportato una rivisitazione a 360 gradi dell'impostazione finanziaria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di S.Stefano di Camastra ha una popolazione secondo l'ultimo censimento di 4672 abitanti.

Al 31.12.2016 la popolazione era di 4679 abitanti così suddivisa:

1. In età prescolare (0/6 anni) n. 229
2. In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 298
3. In forza lavoro la occupazione (15/29 anni) n. 749
4. In età adulta (30/65 anni) n. 2280
5. In età senile (66 anni e oltre) n. 1123

Il territorio, pari a 2188 ettari, si estende dal livello del mare innalzandosi sul piano collinare fino a raggiungere gli ottocento metri s.l.m. nella zona più alta del territorio, in prossimità del Santuario del Letto Santo. Il quinquennio è stato influenzato da un contesto socio economico fortemente penalizzante per le giovani generazioni e per le fasce sociali più deboli nei confronti dei quali si è cercato di porre in essere il maggiore sforzo economico ed assistenziale possibile nei limiti delle limitate risorse disponibili, riuscendo a realizzare apprezzabili risultati di ritorno. Il commissariamento delle province in previsione della loro abolizione ed il forte ritardo della normativa regionale al riguardo, ha provocato gravi ripercussioni sui servizi di competenza delle province ed in particolare, sulla manutenzione delle strade provinciali, sull'impiantistica per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati, individuata dalla Regione Sicilia a distanze di oltre 200 Km da questo territorio, con pesantissime ripercussioni sui costi della gestione del servizio.

L'amministrazione ha cercato di motivare il personale soprattutto quello precario destinando allo stesso i risparmi, sotto forma di incremento orario, che, nel tempo si sono realizzati sul costo del personale a seguito, anche, delle operazioni di prepensionamento effettuate. Nel quinquennio in questione si è garantita la prosecuzione giuridica del rapporto con l'auspicio che le amministrazioni competenti, Regione e Stato, possano, al più presto, offrire la soluzione all'atavico problema dei precari storici.

Si è cercato di rispondere senza esternalizzazioni ai numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali e regionali, di garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e il contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti, con particolare riferimento ai servizi scolastici, mensa e trasporto alunni, ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti, idrici e illuminazione pubblica. Sono state intraprese azioni finalizzate al contenimento delle spese cercando di non aggravare il peso delle tasse e tributi a carico dei cittadini e delle imprese.

Non si riscontrano, comunque, criticità rilevanti.

AREA TECNICA – MANUTENTIVA

Le limitate risorse disponibili di bilancio sono state destinate anche alla manutenzione delle strade interne ed esterne e alla viabilità che richiedono continui interventi e alla riparazione della rete idrica e fognaria.

Particolare rilievo assume la deliberazione di G.C. n. 17 del 14.02.2013 con la quale si è preso atto ed approvato, esprimendo il benestare, il progetto redatto dalla Società Italgas S.p.A, in esecuzione alla convenzione sottoscritta dal Comune in data 10.01.1996 rep. n. 677 che ha dato avvio alla realizzazione della rete di distribuzione gas di primo impianto nel territorio comunale. Con delibera di Giunta n. 197 del 31.12.2015 è stata approvata l'iniziativa di contribuire, con fondi a carico del bilancio comunale, ai costi di allacciamento durante i lavori di metanizzazione, incentivando la campagna di adesione all'utilizzo di energia pulita (il metano) e al contempo per favorire un più ampio e vasto rifacimento della pavimentazione

di tante strade principali e secondarie servite dalla rete di metanizzazione e, già da circa quarant'anni non più mantenute.

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

L'evoluzione della normativa contabile e tributaria, unitamente alle incertezze e ritardi dei trasferimenti statali e regionali, hanno rallentato e limitato le attività dell'ente, impedendo la ragionata programmazione nel lungo periodo e spostando l'attività dell'ente ad interventi nel medio e breve periodo.

Nonostante la crisi economica degli ultimi anni, l'Ente ha avuto una buona percentuale di riscossione dei tributi. Più modeste sono state le riscossioni relative al servizio raccolta e trasporto rifiuti.

Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti relativi agli anni pregressi, riportati costantemente nei rendiconti dei vari esercizi finanziari. Sono stati emessi avvisi bonari, di accertamento ed è in itinere il procedimento per il recupero coattivo delle entrate.

Nel quinquennio in questione è stato avviato e messo a regime il servizio idrico, sotto il profilo della lettura dei consumi e della correlata gestione della riscossione degli stessi.

AREA VIGILANZA

A decorrere dal 2013 è stata organizzata la promozione commerciale, a premi, IO COMPRO A S.STEFANO, al fine di favorire le attività commerciali locali nell'ambito del programma Natale a S. Stefano di Camastra che ha riscontrato notevole successo non solo nell'ambito della cittadinanza ma anche nei paesi limitrofi.

In data 25.02.2015 è stata sottoscritta convenzione con la Camera di Commercio di Messina per l'utilizzo della soluzione informatica per l'esercizio delle funzioni assegnate al SUAP, in delega ai sensi dell'art. 4 DPR n. 160/2010.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza è stata intrapresa l'iniziativa di sterilizzazione di diversi cani randagi successivamente dati, quasi tutti, in adozione.

Di particolare rilievo, ai fini del controllo del territorio, è stata l'installazione di telecamere in varie zone del Paese la cui utilità è stata rilevata in occasione di vari atti vandalici e per i rilievi delle dinamiche di alcuni incidenti stradali occorsi nel territorio.

AREA AMMINISTRATIVA – SOCIO CULTURALE

Nel quinquennio in questione l'Amministrazione ha definito atti transattivi soprattutto con legali ai quali, nel tempo, erano stati conferiti incarichi con un compenso a titolo di acconto di modesta entità che a seguito della definizione dei giudizi ha comportato il maturare di parcelle di importo consistente. La definizione transattiva delle diverse posizioni ha comportato per il Comune notevole risparmio.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito l'elenco delle transazioni perfezionate:

n. Del. di G.M.	DATA	OGGETTO
86	02/08/2012	Esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Messina n.463/2011. Approvazione scrittura di transazione.
94	13/07/2013	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Sonia Morgano. Contenzioso Comune/Società reale Mutua Assicurazioni/Impresa Messina s.r.l.
176	31/12/2013	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Saverio Lo Monaco: contenzioso Comune c/Società Messina a.r.l. - Giudizio innanzi al Tribunale di Mistretta. Contenzioso Comune c/Giunta Regionale di Governo della Regione Siciliana. Contenzioso c/Lumina s.r.l. - Giudizio di primo

		grado innanzi al Tribunale di Mistretta e Giudizio di II° grado innanzi alla Corte di Appello di Messina
177	31/12/2013	Approvazione schema accordo transattivo con il Prof. Avv. Nazareno Saitta. Contenzioso Comune c/Bianca Nicoletta
178	31/12/2013	Approvazione schema accordo atto transattivo con l'Avv. Giuseppe Mauro Aquino - Contenzioso Comune c/Mileti + 3
179	31/12/2013	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Prof. Girolamo Bongiorno contenzioso Comune c/E.A.S.
24	04/03/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Santina Franco - contenzioso Comune - Lumina s.r.l.
25	04/03/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Daniela Bartolotta - contenzioso Comune - Lumina s.r.l.
58	22/05/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Maria Giambrone - Contenzioso Comune/Gugliuzza Caterina
67	10/06/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Carmela Mangalaviti - Contenzioso Comune /Faillaci Tindara ed altri.
80	12/07/2014	Approvazione scrittura privata di transazione Comune di S. Stefano di Camastra/Filippo Gerbino
165	30/12/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Rita Guarnera. Procedimenti Civili riuniti al n° 62/2003. Comune di S. Stefano di Camastra / Ente Acquedotti Siciliana. Causa n° 1827/2000 R.G. Tribunale di Messina. Comune di S. Stefano di Camastra / Asp n° 5.
172	30/12/2014	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Prof. Guido Corso: Contenzioso Comune c/Cannata - Giudizio innanzi al TAR Sicilia Sez. staccata di Catania; Contenzioso Comune c/Maiorana Salvatore - Giudizio innanzi al TAR Sicilia Sez.. Staccata di Catania; Contenzioso Comune c/Palmisano Caterina - Giudizio riuniti innanzi al TAR Sez. staccata di Catania
5	27/01/2015	Approvazione scrittura privata di transazione - Comune di Santo Stefano di Camastra/Gerbino Lucia
34	16/04/2015	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Santina Franco: Contenzioso Comune Santo Stefano di Camastra/Impresa Ricciardello - Tribunale di Mistretta. Contenzioso Comune Santo Stefano di Camastra/Lumina - Giudizio di revocazione - Corte di Appello di Messina
35	16/04/2015	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Daniela Bartolotta: Contenzioso Comune Santo Stefano di Camastra/Grasso
36	16/04/2015	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Lucio Di Salvo: Contenzioso Comune Santo Stefano di Camastra/E.A.S. Tribunale di Mistretta. Procedimento Civile n.251/07. R.G. - Contenzioso Comune Santo Stefano di Camastra/Scurria Corte di Appello di Messina
84	07/07/2015	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Peppino Spinnato: Procedimento Civile innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Comune di S. Stefano di Camastra c/Gerbino Lucia e Filippo. Procedimento Civile innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Comune di S. Stefano di Camastra c/Barbaro
85	07/07/2015	Approvazione schema accordo transattivo con l'Avv. Michele

		Alioto: Procedimento Civile La Rosa Angelo c/Comune di S. Stefano di Camastra
134	25/11/2015	Definizione della controversia Zammataro/Comune di Santo Stefano di Camastra - Approvazione scrittura privata di transazione - Assegnazione somma al Responsabile dell'Area Amministrativa-Socio Culturale
138	02/12/2015	Esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Messina n.776/2013 - Approvazione schema accordo transattivo

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

primo anno 1 parametro
ultimo anno 2 parametri

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso degli ultimi cinque anni l'unica modifica apportata allo Statuto comunale, con delibera di C.C. n. 48 del 5.8.2016, riguarda la previsione del Diritto di interpellato, di cui al D.Lgs. n. 24.9.2015 n. 156.

Nel corso del quinquennio sono stati approvati diversi regolamenti per adeguarsi alle diverse disposizioni normative di carattere contabile, tributario oltre che in materia di prevenzione della corruzione. Diverse sono state anche le modifiche apportate ai regolamenti vigenti.

Di seguito si elencano i regolamenti e le modifiche regolamentari approvati:

N.ro d'ordine	Delibera di C.C. n. del	OGGETTO
1	C.C. n.342 del 25 ottobre 2012	Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU
2	C.C. n.6 del 22 marzo 2013	Approvazione Regolamento d'uso area di sgambatura dei cani Approvazione nuovo Regolamento Consulta Giovanile
3	C.C. n.7 del 22 marzo 2013	Approvazione nuovo Regolamento Consulta Giovanile
4	C.C. n.14 del 20 maggio 2013	Approvazione Regolamento dei Controlli Interni
5	C.C. n.16 del 20 maggio 2013	Approvazione utilizzo locali e spazi esterni di Palazzo Trabia e Palazzo Armao
6	C.C. n.17 del 20 maggio 2013	Approvazione Regolamento per l'utilizzo della struttura Maria Gomez e della struttura

		centro delle attività teatrali e musicali
7	C.C. n.18 del 20 maggio 2013	Approvazione Regolamento Scuola Musicale "Vincenzo Cecere"
8	C.C. n.19 del 20 maggio 2013	Approvazione Regolamento Istituzione Museo della Memoria a Palazzo Armao
9	C.C. n.28 del 23 luglio 2013	Approvazione regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori
10	C.C. n.36 del 9 settembre 2013	Approvazione regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche
11	C.C. n. 37 dell'8 settembre 2013	Approvazione Regolamento per la collocazione di impianti pubblicitari, direzionali e per le pubbliche affissioni
12	C.C. n.42 del 3 ottobre 2013	Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi Tares
13	C.C. N.2 del 22 febbraio 2014	Modifica Regolamento contributi economici e assegno civico approvato con delibera di C.C. n.28 del 03.07.2017
14	G.M. n.7 del 4 febbraio 2014	Approvazione Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra-istituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al personale dipendente
15	C.C. n.19 del 29 maggio 2014	Modifica regolamento per la gestione e l'uso di Palazzo Trabia sede del Museo Civico della Ceramica e Palazzo Armao sede della Biblioteca Comunale
16	C.C. n.24 del 30 luglio 2014	Approvazione Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale)
17	C.C. n.64 del 30 novembre 2014	Modifica Regolamento per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche
18	C.C. n.5 del 28 gennaio 2015	Approvazione Regolamento Comunale Consulta Giovanile
19	C.C. n.11 del 10 febbraio 2015	Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche
20	C.C. n.24 del 30.03.2015	Modifica al Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) componente TARI e TASI
21	C.C. n.29 del 18 maggio 2016	Modifica regolamento IUC: equiparazione ad abitazione principale delle unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che la occupano quale abitazione principale
22	C.C. n.30 del 18 maggio 2015	Modifica Regolamento per i servizi Socio - Assistenziali. Introduzione Capo VII "Assistenza abitativa"
23	C.C. n.33 del 11 giugno 2015	Modifica regolamento IUC: equiparazione ad abitazione principale delle unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che la occupano quale abitazione principale

24	G.M. n.101 dell' 11 agosto 2015	Approvazione Regolamento di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e gli Enti Privati
25	C.C. n.56 del 17 settembre 2015	Approvazione Regolamento Comunale per interventi di solidarietà e misure di sostegno a favore delle vittime dei reati di estorsione e di usura
26	C.C. n.62 del 30 ottobre 2015	Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche
27	C.C. n.82 del 29 dicembre 2015	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'utilizzo della videosorveglianza
28	C.C. n. 22 del 31 marzo 2016	Approvazione del nuovo regolamento di contabilità
29	C.C. n. 23 del 31 marzo 2016	Approvazione del nuovo regolamento del servizio economato
30	C.C. n. 43 del 19 luglio 2016	Adozione del regolamento per la raccolta differenziata
31	C.C. n.49 del 5 agosto 2016	Approvazione regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili
32	C.C. n. 69 del 26 aprile 2016	Adozione Regolamento per la costituzione del fondo e ripartizione dell'incentivo di cui all'art.93 comma 7 bis del D.Lvo. 12 Aprile 2006 n.163 e s.m.i.
33	C.C. n.73 del 29 dicembre 2016	Modifica Regolamento TASI
34	G.C. n.26 del 07 marzo 2017	Modifica Regolamento Organizzazione di Uffici e Servizi. Istituzione di nuova area Funzionale
35	C.C. n.10 del 1 aprile 2017	Modifica del Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) componente TARI
36	C.C. n.17 del 1 aprile 2017	Modifica art.6 del Regolamento per il funzionamento della Scuola Musicale Comunale "Vincenzo Cecere"
37	C.C. n.18 del 1 aprile 2017	Modifica del Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) componente TASI

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Altri immobili	9,1 per mille	9,1 per mille	9,1 per mille	9,1 per mille	9,1 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	90	93	95	96	97,5

3. Attività amministrativa.

Sistema ed esiti controlli interni:

Con delibera di consiglio n. 14 del 20.5.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di posizione organizzativa ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, dall'Ufficio dei controlli interni, costituito dai responsabili di area in Posizione Organizzativa sotto la direzione del segretario.

Nel periodo in questione sono state sottoposte a controllo le determinazioni adottate dai Responsabili di Area negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e le scritture private, da registrarsi in caso d'uso, nella percentuale stabilita dal regolamento, scelti secondo una selezione casuale.

I controlli di regolarità amministrativa effettuati, oggetto di report da parte del Segretario Generale, non hanno evidenziato criticità sostanziali, tali da pregiudicare l'azione amministrativa dell'ente, ma hanno contribuito, grazie al recepimento dei rilievi da parte dei responsabili di area, a migliorare la qualità dei provvedimenti emessi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale: Il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 17.10.2014, ha revisionato la struttura razionalizzandola attraverso l'accorpamento dell'area Amministrativa con quella Culturale Socio assistenziale in un'ottica di contenimento della spesa di personale. Inoltre, con deliberazione di Giunta n. 198 del 31.12.2015, ai sensi della circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica

amministrazione, in sede di ricognizione delle eccedenze, sono state dichiarate n. 6 posizioni eccedentarie, per motivazioni legate alla volontà di ristrutturazione organizzativa dell'ente nonché per ragioni di ordine finanziario, ai sensi della Legge n. 125/2013. Detti dipendenti, collocati in prepensionamento nell'anno 2016, hanno contribuito a ridurre le spese di personale a carico del bilancio.

Lavori Pubblici: Le opere pubbliche programmate e/o già realizzate relative al periodo 2012 - 2017 risultano dal quadro seguente:

Titolo dell'opera	Data consegna	Data ultimazione	Atto amministrativo di approvazione	Importo complessivo del progetto approvato (lavori + somme a disposizione) in Euro	Importo complessivo del quadro economico finale (lavori + somme a disposizione) in Euro
OPERE DI ARREDO URBANO – impianti – nell'ambito del progetto di "RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO Piazza Municipio, Piazza Rosario, Piazza Garibaldi, Via Garibaldi I° tratto e Via Palazzo (Piazza S.Giovanni, Piazza S.Sebastiano,Piazza S.Antonio, Via Garibaldi 2° tratto ed adiacenze)	Affidamenti diversi attraverso determina Responsabile Area	Tecnica n: 257/2012 del 20/08/2012 258/2012 del 20/08/2012 290/2012 del 10/09/2012	Il progetto per la fornitura di opere di arredo urbano nell'ambito dei lavori di riqualificazione centro storico è stato approvato con delibera G.M. n. 85 e n. 87 del 02/08/2012.	24.030,69	24.030,69
PUNTI DI ACCESSO INFO-TELEMATICI PUBBLICI A SANTO STEFANO DI CAMASTRA	14/08/2015	14/10/2015	Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 39 del 09/04/2013 ed a seguito del finanziamento concesso il relativo progetto esecutivo è stato approvato con delibera G.M. n. 147 del 16/12/2014	50.405,82	38.819,42
URBANIZZAZIONE AREE PER COSTRUZIONE AREE ARTIGIANALI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – I° Lotto	08/11/2013	29/10/2015	Il progetto di adeguamento dell'opera adeguamento al DPR 207/2010" è stato approvato con delibera G.M. n. 45 del 16/04/2013	3.998.064,60	3.015.635,59

RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI DEL SENSO CIVICO A SANTO STEFANO DI CAMASTRA -	27/03/2015	29/12/2015	Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 53 del 29/04/2014	206.112,80	154.265,71
REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE E PANNELLI INFORMATIVI PER LA MIGLIORE FRUIZIONE TURISTICA	07/07/2014	20/05/2015	Il progetto esecutivo dell'opera rimodulato a seguito richiesta assessorato competente, è stato approvato con determina A.T. n. 67 del 27/02/2013	98.500,00	70.749,34
COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO.	Il progetto di che trattasi è stato successivamente all'approvazione riunito con il progetto riguardante il RIPRISTINO-ADEGUAMENTO DI EDIFICI DESTINATI ALL'AGGREGAZIONE SOCIALE per la partecipazione al bando riqualificazione delle periferie		Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 54 del 07/05/2015.	999.806,78	
REALIZZAZIONE SPAZI SPORTIVI SCOLASTICI NELLA LOCALITÀ TORRAZZA	22/01/2016	01/07/2016	Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 76 del 11/06/2015.	99.500,00	
SISTEMA DI GESTIONE DI UN CENTRO PER ATTIVITA' INNOVATIVE NEL SETTORE PECULIARE DELLA CERAMICA STEFANESE	09/10/2014	02/11/2015	Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 103 del 03/10/2012.	250.000,00	196.004,41
COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO E RIPRISTINO-ADEGUAMENTO DI EDIFICI DESTINATI ALL'AGGREGAZIONE SOCIALE	Il progetto di che trattasi è stato inoltrato alla città metropolitana di messina per la partecipazione al bando riqualificazione delle periferie.		Il progetto di fattibilità dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 119 del 11/08/2016.	1.992.806,78	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA "LETTO SANTO	14/09/2015	23/12/2015	Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 144 del 11/12/2012.	80.000,00	58.170,85

MANUTENZIONE PATRIMONIO "SISTEMAZIONE TETTO PALAZZO TRABIA"	09/09/2013	08/11/2013	Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera G.M. n. 35 del 04/04/2013	35.400,00	35.400,00
REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE	Con determina Responsabile Area Tecnica n. 106/2017 del 17 marzo 2017 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente l'appalto. Sono in itinere i procedimenti relativi alla procedura di VIA (Valutazione impatto ambientale) e quello per la definizione della procedura ex DPR 509/97 finalizzata al rilascio della concessione demaniale marittima.		Il progetto generale degli investimenti per l'affidamento della concessione è stato approvato con delibera G.M. n. 61 del 18/05/2015	63.500.000,00	

Con il Masterplan della città Metropolitana di Messina e il Patto per il Sud ha trovato, finalmente, finanziamento la realizzazione del porto turistico e delle opere ad esso connesse, comprensive della viabilità di servizio, delle strade di collegamento con la SS.113 e con l'Autostrada ME-PA, con le aree di parcheggio, situate nel centro storico per l'importo complessivo di € 55.100.000,00.

La gara del porto turistico è stata già aggiudicata ed a seguire, acquisiti i necessari livelli di progettazione, si darà seguito alle ulteriori gare per le opere connesse, con la contribuzione di fondi privati secondo l'articolazione che segue:

ID	CUP	INTERVENTO	Opera realizzata con apporto di capitali privati S/N	Entità massima della contribuzione pubblica		Previsione Risorse pubbliche in €
1	H21G07000020000	PORTO TURISTICO	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016		24,50
2	H22109000040004	- opera connessa - adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro	N	100 %		1,50
Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana						26,00
Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana						
1	H21G07000020000	PORTO TURISTICO	S			2,50
3	H21H16000040003	- opera connessa - riqualificazione dell'area adiacente la scuola elementare L. Radice e collegamento con la zona portuale	S			2,00
4	H21B17000040003	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad est dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016		1,70
5	H21B17000050003	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad ovest dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S			1,90
6	H21B16000340003	- opera connessa - rifunionalizzazione dei palazzi destinati a sede comunale per adibirli a struttura ricettiva	S			0,00
7	H29J17000060005	- opera connessa - collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20	N	100 %		10,50
8	H29J17000050005	- opera connessa - riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio	N	100 %		10,50
Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina						29,10
Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina						

Gestione del territorio: nel quinquennio 2012-2017 (1° trimestre) sono state rilasciate n. 69 concessioni edilizie:

Istruzione pubblica:

Sono stati garantiti tutti servizi essenziali per il funzionamento delle scuole dell'obbligo: illuminazione, telefono, riscaldamento, acquisto di prodotti di pulizia, materiale di cancelleria e spese generali d'ufficio.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti servizi scolastici che hanno garantito il diritto allo studio a tutti gli studenti di S.Stefano di Camastra ed in particolare a quelli appartenenti alle famiglie meno abbienti:

- servizio scuolabus - servizio mensa scolastica - rimborso spese trasporto alunni - rimborso spese per buoni libro - contributo per l'acquisto di libri di testo - borse di studio

Il Comune ha inoltre sostenuto progetti realizzati dall'Istituto Comprensivo ed in particolare il progetto **"Psicologo in rete"** che ha coinvolto sia scuola, famiglie e territorio, allo scopo di affrontare le numerose problematiche educative che emergono durante l'anno scolastico (anni 2012 - 2015) ed il progetto di **gemellaggio con l'istituto "Daniele Ajello" di Mazzara del Vallo**, scuole con caratteristiche geo-economiche e culturali simili tra loro.

Infine all'interno di una programmazione volta allo sviluppo e alla crescita del proprio territorio il Comune ha incentivato le famiglie che hanno iscritto i loro figli al I anno delle scuole superiori

stefanesi attraverso la concessione di un contributo nella misura di € 200,00 se residenti in S.Stefano e di € 300,00 se non residenti in S.Stefano.

Si riassumono di seguito le somme destinate all'istruzione pubblica nel quinquennio in questione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Istruzione pubblica	€ 173.285,00	€ 164.610,00	€ 176.619,00	€ 187.320,00	€ 217.886,00

Ciclo dei rifiuti: Fino al 30.09.2013 il servizio è stato gestito dall'ATO ME 1 spa oggi in liquidazione, Società per azioni ad intero capitale pubblico partecipata da 33 comuni, tra cui il Comune di Santo Stefano di Camastra e dalla Provincia Regionale di Messina la gestione integrata del servizio di igiene ambientale. Con la messa in liquidazione dell' ATO ME 1, il servizio è stato esternalizzato a terzi, in forza di ordinanze sindacali, "contingibili ed urgenti ex art. 191 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii". Le ordinanze sono state emanate a seguito delle indicazioni contenute nell'Ordinanza Presidenziale n. 8 /RIF del **27/09/2013** che, oltre a istituire presso l'Assessorato Regionale dell'Economia la liquidazione unitaria delle Società d'Ambito, permette di garantire, in alcune aree del territorio regionale la continuità del servizio pubblico di raccolta dei RSU, attraverso un intervento sostitutivo sia relativamente alla gestione transitoria che relativamente alla urgente definizione delle procedure necessarie per addvenire all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art. 15 della legge regionale n.9/2010.

In data 14.11.2014 rep. 1048 è stata stipulata la convenzione, tra i comuni di Santo Stefano di Camastra (Capofila), Caronia e Reitano per la gestione in forma associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/00, del servizio dei rifiuti solidi urbani, nell'Ambito di Raccolta Ottimale, denominato CA.RE.SA.

L'01.10.2016, a seguito di gara espletata dall'UREGA di Messina, alla Ditta aggiudicataria è stato affidato il servizio nell'ARO CARESA e in data 10.11.2016 è stato stipulato il relativo contratto di appalto.

Le percentuali di raccolta differenziata negli anni 2012-2017 (al mese di marzo), ottenuta dai conferimenti effettuati sul territorio del Comune di Santo Stefano di Camastra, risultano i seguenti:

ANNO	RACCOLTA DIFFERENZIATA %	GESTIONE
2012	24,00%	ATO ME 1
FINO A SETTEMBRE 2013	14,43%	ATO ME1
DA OTTOBRE 2013	18,99%	COMUNE
2014	19,75%	COMUNE
2015	20,84%	COMUNE
2016	39,94%	COMUNE/A.R.O.
AL 31 MARZO 2017	47,69%	A.R.O.

Sociale:

Gli interventi sociali posti in essere nel quinquennio 2012/2017 sono stati rivolti a tutte le fasce di età : dalla prima infanzia (a partire dall'asilo nido), dagli adolescenti ai giovani, dagli adulti agli anziani. I servizi sono stati erogati, con fondi comunali, con fondi provenienti dal Distretto Sociosanitario D/29, di cui il Comune di S.Stefano fa parte, e con fondi regionali.

I principali interventi di assistenza e beneficenza svolti nel quinquennio sono stati i seguenti:

- servizio sociale professionale - assistenza scolastica portatori di handicap - ricovero persone non autosufficienti - attività ricreativa minori ed anziani - assistenza economica continuativa e straordinaria - cantieri di servizio - assistenza abitativa - assegno nucleo familiare con almeno tre figli minori ed assegno di maternità - contributi canone di locazione - affidi familiari di minori - rimborso spese trasporto portatori di handicap - asilo nido - servizio civile - bonus socio sanitario - contributi per disabilità gravissima e SLA - SGATE -- servizio di sostegno dell'inclusione attiva (Carta SIA) – telesoccorso - interventi abitativi di emergenza - - assistenza domiciliare portatori di handicap- progetto "Per Mano" - PAC Infanzia: servizi integrativi a favore dell'infanzia-potenziamento asilo nido - PAC Infanzia: servizi integrativi a favore dell'infanzia-progetto "Girotondo" - PAC Anziani - servizi di assistenza domiciliare integrata.

- **casa albergo:** da Maggio 2007 è in funzione la casa albergo per anziani, struttura con una capienza di n. 36 posti che accoglie anziani sia autosufficienti che non autosufficienti. Nel 2016 ha avuto termine il contratto di locazione con la Cooperativa affidataria e pertanto si è provveduto ad un nuovo affido tramite gara aperta per un ulteriore periodo di anni nove.

- **case popolari :** si sono resi liberi n. 2 appartamenti di E.R.P. che sono stati assegnati a nuclei familiari collocati nella graduatoria derivante dal bando generale di concorso indetto nel 2009.

Purtroppo le accresciute disagiate condizioni economiche degli ultimi anni hanno provocato l'occupazione abusiva di n. 6 appartamenti da parte di nuclei familiari con minori. Considerato il forte stato di disagio e la presenza di minori sono stati emessi provvedimenti di assegnazione provvisoria degli alloggi in favore dei nuclei occupanti. E' in fase di predisposizione un nuovo bando di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari che dovessero rendersi disponibili.

- sportello antiviolenza "Diana": Il Comune di S.Stefano di Camastra e l'Associazione Co.Tu.Le.Vi (Contro tutte le violenze) nell'Agosto 2015 hanno aperto lo "Sportello Antiviolenza Diana", servizio gratuito di ascolto ed orientamento legale e psicologico dell'utente vittima di violenza. Lo sportello si rivolge alle vittime di tutti i tipi di violenza e non soltanto di genere.

Attività dello sportello sono state, oltre l'orientamento legale e psicologico delle vittime, la progettazione e la realizzazione di interventi di sensibilizzazione nella scuole per prevenire e contrastare gli abusi e violenze di ogni genere.

Si riassumono di seguito le somme destinate al sociale nel quinquennio in questione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Servizi Socio-assistenziali	€ 244.463,00	€ 267.827,00	€ 253.967,00	€ 277.513,00	€ 339.168,00

Politiche Giovanili

Nell'anno 2016 il comune di Santo Stefano di Camastra ha presentato all'Agenzia Nazionale per i Giovani, nell'ambito del programma ERASMUS + „Azione chiave 1 – Mobilità ai fini dell'apprendimento – Programma dell'Unione Europea valido dal 2014 al 2020, un progetto di scambio culturale dal titolo " Music for integration" che ha visto interessati i giovani del Comune di S.Stefano di Camastra ed i giovani della Associazione JEWEL BOX EVENTS di Malta. L'idea di questo progetto è scaturita dalla necessità di emarginare il fenomeno dell'isolamento sociale , con il coinvolgimento nella società di giovani con minori opportunità, attraverso l'accettazione della diversità culturale ;

Il progetto, realizzato nel mese di Agosto 2016, si è concretizzato nello scambio culturale tra i giovani provenienti da Malta e un gruppo di giovani appassionati di musica e canto del territorio.

Il progetto è stato realizzato con fondi europei per una spesa di € 13.772,00.

Turismo e Cultura:

L'Amministrazione Comunale di S.Stefano di Camastra ha inteso sviluppare una politica attenta al marketing territoriale, per valorizzare e promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità. Nel corso del quinquennio 2012/2017 sono state organizzate, nonostante le esigue risorse di bilancio, diverse manifestazioni ed iniziative allo scopo di richiamare ed intrattenere i numerosi turisti che ogni anno scelgono come meta S. Stefano di Camastra.

Sono state realizzati spettacoli teatrali, musicali, cabaret e feste di piazza quali "Notte Bianca" e "Notte Gialla"; sono stati patrocinati eventi promossi da Associazioni senza scopo di lucro che hanno ottenuto un notevole successo in termini di partecipazione popolare, una fra tutte "Oktober Fest" che ha visto un'affluenza di migliaia di persone provenienti da tutta la Sicilia.

Sono stati promossi e/o patrocinati eventi quali convegni, presentazione di libri, mostre, concerti, eventi sportivi che hanno visto il coinvolgimento e l'impegno diretto di Associazioni sportive, culturali e di volontariato che hanno animato con le loro iniziative la comunità stefanese ed i visitatori.

Nel 2013 è stato promosso un gemellaggio tra la Città di S.Stefano di Camastra e la Città di Easton in Pennsylvania dove vive una consistente comunità di emigrati stefanesi da più di un secolo;

Il 30 marzo 2013 è stato celebrato il **330° Anniversario della Fondazione** della nuova Santo Stefano di Camastra. Per ricordare tale importante evento l'Amministrazione Comunale ha organizzato spettacoli teatrali e musicali, mostre fotografiche e pittoriche, iniziative nel campo dell'arte, della cultura e dell'artigianato: una serie di manifestazioni che ha coinvolto le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni, i sodalizi, tutti gli Stefanesi residenti in paese e in ogni parte del mondo

Ritenuto di vitale importanza la promozione dell'immagine di S.Stefano, e la divulgazione dell'informazione puntuale e continua a mezzo stampa e mezzi radiotelevisivi locali e nazionali delle attività del Comune di Santo Stefano di Camastra, il Comune ha aderito a proposte che garantivano visibilità con i più moderni mezzi di comunicazione compreso il WEB: **Sicilia Weekend, Gustare Sicilia, Family Life, itinerari di turismo religioso.**

E' stato realizzato, a cura dell'Associazione "Amici della Ceramica" un **cortometraggio** sul nostro paese, dal titolo "**Malacrita**", con l'obiettivo di promuoverne, in Italia e all'estero, i luoghi, la cultura, le antiche tradizioni, l'artigianato della ceramica, il patrimonio paesaggistico e architettonico, l'offerta turistica.

L'Amministrazione Comunale ha organizzato e promosso eventi finalizzati a dare visibilità alle attività artigianali e commerciali di S.Stefano di Camastra, al fine di incentivare l'economia stefanese che sta vivendo, in maniera significativa, la negativa attuale congiuntura economica:

- **MOSTRA DELLE CERAMICHE** : negli anni 2012 – 2013 e 2014 si sono tenute rispettivamente la XXXV – XXXVI e XXXVIII edizioni dell'evento che espone i prodotti che rappresentano più di qualsiasi altra cosa l'identità stefanese nel mondo.

- **EXPO 2015** : eccezionale rilevanza ha ottenuto la partecipazione della Città di S.Stefano e dei suoi artigiani all'EXPO 2015. Con la collaborazione del Consorzio e delle Scuole, soprattutto del Liceo Artistico "Ciro Michele Esposito", le nostre ceramiche e l'antica sapienza delle mani dei ceramisti, hanno conquistato un posto di rilievo in "Piazza Italia EXPO" dove, con l'esposizione di giare e altri manufatti appositamente decorati e con dimostrazioni dal vivo dei tornianti, hanno catalizzato l'interesse dei visitatori dell'evento.

- **"SALONE DEGLI SPOSI"**: il comune, nel 2014 in forma diretta e nel 2015 patrocinando l'iniziativa organizzata dall'ANSPI, si è fatto promotore di un evento che potesse offrire un panorama completo di idee e proposte per le coppie in procinto di sposarsi con il coinvolgimento delle attività commerciali del settore.

Particolare importanza è stata data infine all'implementazione del Sito Istituzionale del Comune, arricchito di contenuti nella **sezione "Cultura e Turismo"** al fine di fornire il maggior numero possibile di informazioni sulla storia, le tradizioni popolari, i beni culturali e paesaggistici, la ricettività (dove dormire e dove mangiare) e gli eventi in programma a S.Stefano.

La Biblioteca Comunale “Liborio Gerbino” ha definitivamente informatizzato il suo patrimonio librario garantendo una facile ricerca dei libri sia per autore che per titolo. A ciò è stata aggiunta un ulteriore passo verso una moderna ed efficiente fruizione della stessa in quanto la Biblioteca è entrata a far parte del **Sistema Bibliotecario Regionale –Polo di Messina**, che consiste nella messa in rete del patrimonio bibliotecario e la conseguente fruizione a livello nazionale.

La Biblioteca in questi anni è stata anche promotrice di azioni volte alla promozione della lettura e rivolte agli studenti della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

Il Museo delle Ceramiche, visitato da numerosissimi visitatori ogni anno, è stato interessato, a cura dell’opera totalmente in forma di volontariato dell’Associazione “Amici della Ceramica”, da un importante lavoro di ristrutturazione degli ambienti e degli arredi espositivi, e di riordino ed incremento delle opere presenti, soprattutto per quel che riguarda la sezione che raccoglie i manufatti della tradizione ceramica stefanese.

Il Comune ha inoltre deciso di esternalizzare la gestione dei servizi museali ed ha quindi concesso gli stessi, a seguito di manifestazione di interesse, all’Associazione Amici della Ceramica fino al 31 Dicembre 2018.

Cinetatro Glauco: Nell’anno 2016 è stata indetta una gara di evidenza pubblica per la concessione in locazione dell’immobile cinetatro glauco da destinare a proiezioni cinematografiche ed eventi artistici, musicali e teatrali. La gara è stata aggiudicata ad una Ditta specializzata nel settore, con esperienza più che collaudata, che ha provveduto anche a rendere più fruibile la struttura dotandola di impianti nuovi e tecnologicamente all’avanguardia.

Si riassumono di seguito le somme destinate al Turismo nel quinquennio in questione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Turismo e cultura	€ 114.692,00	€ 126.514,00	€ 124.359,00	€ 95.991,00	€ 99.563,00

Servizi sportivi e ricreativi

Uno degli obiettivi dell’Amministrazione Comunale di S.Stefano di Camastra è stato quello di promuovere il progresso sociale, civile, culturale, sostenendo in modo particolare tutte le attività che coinvolgono i giovani e lo sport.

Il Comune ha pertanto concesso sovvenzioni alle Associazioni Sportive locali per favorire la partecipazione ai vari campionati di categoria e patrocinato le manifestazioni sportive promosse da vari Enti sia locali che non.

	2012	2013	2014	2015	2016
Servizi sportivi e ricreativi	€ 2.800,00	//	//	€ 5.122,95	€ 8.000,00

3.1.2 Controllo strategico: Il Comune non soggiace a tale tipo di controllo.

3.1.3. Valutazione delle performance:

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:
ente non tenuto.

Il Comune, a partire dal 2013, ha effettuato la ricognizione delle società partecipate. Con determina sindacale n. 24 del 31.3.2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, trasmesso alla Corte dei Conti. Da ultimo, con determinazione del Sindaco n. 10 del 31.3.2016 è stata approvata l'integrazione alla relazione tecnica al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014) del Comune di S. Stefano di Camastra e contestuale relazione sui risultati conseguiti.

Il Piano prevede di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	ATO ME I SPA IN LIQUIDAZIONE	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	0,3985
2	S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	2,479
3	G.A.L. NEBRODI - SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	Promozione di programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale	0,94

L'integrazione al piano di razionalizzazione tiene conto dei criteri previsti dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n. 61/2016/INPR, adottata nella camera di consiglio del 19.02.2016, avente ad oggetto *“Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate”*.

La deliberazione procede all'esame delle disposizioni normative di riferimento allo scopo di segnalare alle amministrazioni interessate eventuali inadempienze, anomalie ed incongruenze nell'applicazione delle relative disposizioni.

E' confermata alla data di redazione della presente relazione, la partecipazione del Comune nelle società sopra citate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
ENTRATE CORRENTI	4.790.958,38	5.529.539,90	5.414.416,45	5.454.309,17	13,845%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	482.366,98	538.201,53	276.869,77	316.302,20	-34,45%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				99.500,00	100%
TOTALE	5.273.325,36	5.067.741,43	5.691.286,22	5.871.111,37	11,355%

PARTITE DI GIRO	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2012
(IN EURO)					
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	954.890,74	785.483,09	726.387,45	874.858,66	9,15%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	954.890,74	785.483,09	726.387,45	874.858,66	9,15%

SPESE	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.582.848,92	5.236.128,68	5.234.587,25	5.135.662,72	12,062%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	450.602,84	443.817,38	266.744,94	551.619,97	22,40%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	202.510,06	212.722,86	221.637,98	231.977,92	14,51%
TOTALE	5.235.961,82	5.892.668,92	5.501.553,83	5.919.260,61	13,05%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	4.790.958,38	5.529.539,90	5.414.416,45	5.454.309,17
Spese titolo I	4.582.848,92	5.236.128,58	5.234.587,25	5.135.662,72
Rimborsi prestiti parte del titolo III	202.510,06	212.722,86	221.637,98	231.977,92
Saldo di parte corrente	5.599,40	80.688,46	- 41.808,78	86.668,53

	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	482.366,98	538.201,53	276.869,77	316.302,20
Entrate titolo V**		0		99.500,00
Totale titoli (IV+V)	482.366,98	538.201,53	276.869,77	415.802,20
Spese titolo II	450.602,84	443.817,38	266.744,94	551.619,97
Differenza di parte capitale	31.764,14	94.384,15	10.124,83	- 135.817,77
Entrate correnti destinate ad investimenti				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				96.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	31.764,14	94.384,15	10.124,83	- 39.817,77

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno: 2012

Riscossioni	(+)	5.047.849,68
Pagamenti	(-)	5.121.652,03
Differenza		-73.802,35
Residui attivi	(+)	1.180.366,42
Residui passivi	(-)	1.069.200,53
Differenza		111.165,89
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	37.363,54

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	4.907.568,39
Pagamenti	(-)	5.020.949,16
Differenza		-113.380,77
Residui attivi	(+)	2.138.122,98
Residui passivi	(-)	1.849.669,70
Differenza		288.453,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	175.072,51

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	4.590.032,60
Pagamenti	(-)	5.247.515,81
Differenza		-657.483,21
Residui attivi	(+)	2.537.302,65
Residui passivi	(-)	1.911.503,39
Differenza		625.799,26
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-31.683,95

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	8.512.180,22
Pagamenti	(-)	9.073.552,12
Differenza		-561.371,90
Residui attivi	(+)	3.184.708,21
Residui passivi	(-)	2.672.485,55
Differenza		512.222,66
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-49.149,24

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015
Vincolato	-	97.230,76	65.546,80	41.015,56
Per spese in conto capitale	43.587,45	111.436,37	122.384,79	509.744,80
Per fondo ammortamento	-	-	-	-
Non vincolato	-	20.089,30	13.542,58	222.082,77
Totale	43.587,45	228.756,43	201.474,17	772.843,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	400.574,52	16.670,55	8.625,72	11.692,68
Totale residui finali attivi	6.490.361,74	4.546.949,55	4.552.544,77	3.682.915,03
Totale residui finali passivi	6.847.348,81	4.334.863,67	4.359.696,32	2.921.764,58
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Risultato di amministrazione	43.587,45	228.756,43	201.474,17	772.843,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio			61.633,98	79.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento		11.000,00		96.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale	-	11.000,00	61.633,98	175.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		84.427,13		262.939,30	347.366,43
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			1.730,66	1.637.123,60	1.638.854,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	67.869,68		254.039,13	1.042.186,14	1.364.094,95
Totale	67.869,68	84.427,13	255.769,79	2.942.249,04	3.350.315,64
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	39.345,30			120.816,80	160.162,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	47.394,92			99.500,00	146.894,92
Totale	86.740,22			220.316,80	307.057,02
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.400,00	0,00	1.000,00	22.142,37	25.542,37
TOTALE GENERALE	157.009,90	84.427,13	256.769,79	3.184.708,21	3.682.915,03

Residui passivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.232,37	13.972,95	139.793,33	1.670.555,17	1.826.553,82
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	58.221,14	10.000,00	11.698,24	303.232,87	383.152,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI		0,00		692.292,94	692.292,94
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.400,00		7.961,00	6.404,57	19.765,57
TOTALE GENERALE	65.853,51	23.972,95	159.452,57	2.672.485,55	2.921.764,58

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,45%	35,72%	36,96%	40,95%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015
NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NESSUNO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente.

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	4.059.530,44	3.846.807,58	3.625.169,60	3.492.690,68
Popolazione residente	4.633	4.734	4.712	4.694
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,12% 876,23	0,13% 812,60	0,13% 769,35	0,14% 744,08

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,480%	4,495%	4,250%	3,957%

L'Ente ha sempre rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente nel periodo considerato non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: l'Ente nel periodo considerato non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7.1. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	33.451.157,72
Immobilizzazioni materiali	38.344.127,49		
Immobilizzazioni finanziarie	783.846,34		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.487.961,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.986.151,76
Disponibilità liquide	400.574,52	Debiti	5.586.551,09
Ratei e risconti attivi	7.350,48	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	46.023.860,57	totale	46.023.860,57

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	35.134.078,94
Immobilizzazioni materiali	38.996.535,08		
Immobilizzazioni finanziarie	49.414,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.691.207,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.508.602,78
Disponibilità liquide	11.692,68	Debiti	6.101.826,15
Ratei e risconti attivi	7.350,48	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	42.744.607,87	totale	42.744.507,87

7.2. Conto economico in sintesi.

CONTI ECONOMICI ANNO 2012

A) PROVENTI DELLA GESTIONE

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	COMPLESSIVI
1) Proventi Tributarî	1.147.617,74		
2) Proventi da Trasferimenti	2.919.840,82		
3) Proventi da Servizi Pubblici	575.795,06		
4) Proventi da Gestione Patrimoniale	78.346,53		
5) Proventi diversi	41.891,32		
6) Proventi da Concessioni di Edificare	66.720,08		
7) Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,00		

Totale Proventi della gestione (A)		4.830.211,55	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	2.354.881,47		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	139.762,29		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (-/+)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	1.353.060,32		
13) Godimento di beni di terzi	33.184,84		
14) Trasferimenti	92.017,85		
15) Imposte e tasse	168.180,43		
16) Quote di ammortamento di esercizio	91.896,04		
Totale costi netti di gestione (B)		4.232.983,24	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		597.228,31	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			597.228,31
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	27.466,91		
21) Interessi passivi:	224.230,90		
- su mutui e prestiti	224.230,90		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-196.763,99	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi		
22) Insussistenze del passivo	92.824,99		
23) Sopravvenienze attive	40.723,39		
24) Plusvalenze patrimoniali	12.681,00		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		146.229,38	
	Oneri		
25) Insussistenze dell'attivo	404.928,39		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	51.700,00		
28) Oneri straordinari	165.830,82		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		622.459,21	
Totale (E) (e.1 - e.2)		-476.229,83	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-75.765,51

CONTO ECONOMICO ANNO 2015

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	COMPLESSIVI
1) Proventi Tributarî	1.803.167,74		
2) Proventi da Trasferimenti	2.267.366,98		
3) Proventi da Servizi Pubblici	1.184.682,76		
4) Proventi da Gestione Patrimoniale	173.332,74		
5) Proventi diversi	21.887,79		
6) Proventi da Concessioni di Edificare	24.835,69		
7) Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	50.698,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,00		
Totale Proventi della gestione (A)		5.525.971,70	
B) COSTI DELLA GESTIONE			

9) Personale	2.367.168,69	
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.600,17	
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (-/+)	0,00	
12) Prestazioni di servizi	2.037.359,30	
13) Godimento di beni di terzi	1.892,00	
14) Trasferimenti	177.528,33	
15) Imposte e tasse	158.849,86	
16) Quote di ammortamento di esercizio	872.854,00	
Totale costi netti di gestione (B)		5.728.252,35
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-202.280,65
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17) Utili	0,00	
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	
Totale (C) (17+18-19)		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		-202.280,65
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
20) Interessi attivi	3.871,16	
21) Interessi passivi:	218.810,71	
- su mutui e prestiti	193.888,16	
- su obbligazioni	0,00	
- su anticipazioni	24.922,55	
- per altre cause	0,00	
Totale (D) (20-21)		-214.939,55
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
		Proventi
22) Insussistenze del passivo	2.548.188,62	
23) Sopravvenienze attive	18.488,82	
24) Plusvalenze patrimoniali	79.541,73	
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		2.646.219,17
		Oneri
25) Insussistenze dell'attivo	1.946.159,24	
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27) Accantonamento per svalutazione crediti	41.015,56	
28) Oneri straordinari	61.453,66	
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		2.048.628,46
Totale (E) (e.1 - e.2)		597.590,71
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		180.370,51

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Sono stati riconosciuti per i seguenti importi:

anno 2012	€ 315.000,00;
anno 2013	€ 155.495,88;
anno 2014	€ 61.633,98;
anno 2015	€ 137.386,68;
anno 2016	€ 33.829,98

Esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2016 ancora da riconoscere per un importo di € 45.725,00.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015
--	------	------	------	------

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.533.128,17	2.490.092,11	2.491.019,35	2.533.894,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.313.027,60	2.283.011,78	2.269.738,95	2.353.552,61
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	55,28%	47,56%	47,59%	49,34%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	546,76	526,01	528,66	539,82

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	98,58	100,73	100,26	99,88

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2012 i rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9 comma 28 del D.L n. 78/2010 erano costituiti dai n. 39 contratti di diritto privato a tempo determinato e part-time ai sensi della l.r. 16/06 stipulati nel 2007, prorogati nel corso degli anni, da ultimo sino al 31.12.2017 e l'utilizzo di n. 26 unità di lavoratori socialmente utili, prorogati fino al 31.12.2017.

Nell'anno 2013 non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile ad esclusione dei contratti di diritto privato di cui sopra e l'utilizzo delle unità di lavoratori socialmente utili, sopra citate;

Nell'anno 2014 è stato attivato un rapporto di lavoro flessibile per mesi quattro per il conferimento dell'incarico di assistente sociale conferito ai sensi dell'art. 2222 c.c.

Nell'anno 2015 è stato attivato un rapporto di lavoro flessibile per mesi sei per il conferimento dell'incarico di assistente sociale conferito ai sensi dell'art. 2222 c.c.

Il limite di spesa non è stato rispettato nell'anno 2015.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

- a) Anno 2012 quella per i contratti di diritto privato di cui al comma precedente;
- b) Anno 2013 quella per i contratti di diritto privato di cui al comma precedente; nessuna spesa, per altra tipologia
- c) Anno 2014 € 3.200,00 per l'incarico di assistente sociale oltre quella per i contratti di diritto privato di cui al comma precedente;
- d) Anno 2015 € 3.800,00 per l'incarico di assistente sociale oltre quella per i contratti di diritto privato di cui al comma precedente;

Si rappresenta che l'incarico per l'assistente sociale si è dovuto obbligatoriamente conferire anche per dare esecuzione ai provvedimenti del Tribunale dei minori riguardo all'affidamento di minori cui l'Amministrazione non può esimersi.

Nell'anno 2009 il Comune non ha sostenuto spese per rapporti di lavoro flessibile mentre nel triennio 2007/2009 la media della spesa sostenuta per tale finalità è pari ad € 3.568,00, con esclusione di quella riferita ai n. 39 contratti di diritto privato e part - time stipulati ai sensi della L.R. n. 16/06.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto alla costituzione del fondo nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali con particolare riferimento alla previsione dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/10 e s.m.i.

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	167.481,55	151.600,65	155.320,96	161.732,99

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Deliberazione n. 305/2013 del 19.9.2013 – rendiconto 2011 e bilancio di previsione 2012 – prot. n. 9835 del 7.11.2013.

Criticità rilevate sul rendiconto 2011:

Ritardo approvazione rendiconto 2011

Elevato ammontare residui attivi di parte corrente

Mancata previsione di entrate da recupero evasione tributaria

Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2011;

Elevata incidenza spesa di personale sulla spesa corrente.

Mancanza di informazioni sulle società partecipate;

Criticità rilevate sul bilancio 2012:

Presenza di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, riconosciuti nell'esercizio 2012 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Mancata osservanza in sede previsionale degli obiettivi del patto di stabilità;

Elevata incidenza spesa di personale sulla spesa corrente.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 19.12.2013 ha preso atto della deliberazione n. 305/2013.

Relazione sul consuntivo 2012 – Comunicazione chiusura istruttoria prot. n. 7681 del 01.10.2014, acquisita al protocollo comunale al n. 9545 del 01.10.2014.

Criticità rilevate:

Errata contabilizzazione fondo svalutazione crediti ;

mancato rispetto parametro relativo al volume di spese personale;

elevato volume debiti fuori bilancio;

mancato adeguamento disposizioni art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010;

elevata incidenza spesa di personale sulla spesa corrente.

Relazioni sul rendiconto della gestione 2014 - Comunicazione chiusura istruttoria prot. n. 12091 del 19.12.2016, acquisita al protocollo comunale al n. 12042 del 19.12.2016.

Criticità rilevate:

Ritardo approvazione rendiconto 2014.

Saldo negativo della gestione di competenza;

Scarsa attività di riscossione delle entrate;

Contenimento delle spese di personale;

Continuo e notevole ricorso all'anticipazione di tesoreria

Ricognizione e costante monitoraggio delle società partecipate

Attività giurisdizionale:

Sentenza n. 267/2016 del 20.01.2016, acquisita al protocollo del Comune al n. 3113 del 31.3.2016, con la quale la Sezione, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto a. n. 58178 del registro di segreteria, ha dichiarato regolare il conto presentato dal Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2005, con conseguente discarico del contabile.

Sentenza n. 268/2016 del 20.01.2016, acquisita al protocollo del Comune al n. 3146 del 01.4.2016, con la quale la Sezione, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto a. n. 58179 del registro di segreteria, ha dichiarato regolare il conto presentato dal Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2006, con conseguente discarico del contabile.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso degli anni, ai sensi dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244, comma 594, sono stati adottati piani triennali di razionalizzazione della spesa per monitorare, razionalizzare e contenere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità, i costi dell'Ente relativamente a:

- spese di telefonia fissa e mobile;
- spese postali;
- attrezzature d'ufficio;

- spese di manutenzione ordinaria e di rifornimento carburante;
- attrezzature hardware;

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. **Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società:

////////////////////

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 20 ***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE. SI RINVIA A QUANTO RIPORTATO PER LE SOCIETA' PARTECIPATE.

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. **Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santo Stefano di Camastra che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Angela Testagrossa

Data 12/04/2017



IL SINDACO
Francesco Re

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 27/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Maria Patti

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' DELLE CERAMICHE



Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti

Pec: sicilia.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione relazione fine mandato e certificazione revisore unico.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 149/2011 si trasmette, in allegato, la relazione di fine mandato sottoscritta in data 12.4.2017 e debitamente certificata dal Revisore unico del conto in data 27.4.2017.

La relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente con l'indicazione della data di trasmissione a codesta Spett.le Corte.

S. Stefano di Camastra, 02.5.2017



Il Sindaco
Francesco Re